



Francesca Ludovisi

**ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI:
EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

Didacta Italia 2025

13 marzo 2025




ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

È uno strumento **informativo e classificatorio** che descrive ed organizza, in modo sistematico e condiviso, **le attività lavorative, le qualificazioni** rilasciate nel nostro Paese e **le professioni** esistenti nel mercato del lavoro.

The screenshot displays the website's interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and the text 'ATLANTE DEL LAVORO e delle QUALIFICAZIONI'. Below this, a secondary navigation bar lists four main sections: 'Atlante Lavoro', 'Repertorio Nazionale delle Qualificazioni', 'Atlante e Professioni', and 'Sistema Nazionale Certificazione Competenze'. The main content area features a descriptive paragraph about the system's purpose and a list of three sections: 'Atlante Lavoro', 'Repertorio Nazionale', and 'Atlante Professioni'. To the right, there is a sidebar with buttons for 'Esplora', 'Formati con Atlante', 'Aggiornamento Atlante', and 'Macrocompetenze'. Below the sidebar, there is a section titled 'In evidenza' featuring an article about 'Valutazione e gestione delle COMPETENZE per le Risorse Umane' dated 10.03.2025. At the bottom of the page, there is a 'RISORSE' section with links to 'Normativa', 'Documenti', 'Pubblicazioni', 'Credits', 'Multimedia', 'Notizie', 'Archivio Atlante', and 'API'. A footer section includes the INAPP logo and the text 'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI'.



Progettato per rispondere alle indicazioni europee, che chiedevano agli stati membri di dotarsi di un **Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**, come previsto dal Decreto Legislativo n. 13/2013, al fine di raccordare e comparare le nostre Qualifiche con quelle degli altri Paesi, ed istituire un **Sistema nazionale di certificazione delle competenze** utile a riconoscere gli apprendimenti acquisiti in contesti formali, non formali e informali.



È **un sistema unico**, in quanto rappresenta un modello innovativo nel panorama nazionale e internazionale ed è **interoperabile** con le principali fonti statistiche e le banche dati internazionali, nazionali e territoriali.



Organizza le informazioni e mette in correlazione le competenze delle qualificazioni rilasciate nell'ambito dell'offerta pubblica di apprendimento permanente, con le descrizioni dei contenuti del lavoro presenti nei **24 settori economico professionali (SEP)**.

Cybersecurity Technician

SEP

14. Servizi digitali

REPERTORIO

Lazio

Descrizione

Il/La "Cybersecurity Technician" conosce i principali framework e le metodologie fondamentali nell'ambito della cybersecurity governance. Collabora alle attività di identificazione delle fonti di rischio per la sicurezza delle informazioni e di applicazione di soluzioni idonee al ripristino del corretto funzionamento dei sistemi e delle reti. Conosce le tecnologie "disruptive" abilitanti e di riconoscere le opportunità e i rischi ad esse correlati

ADA associate alla qualificazione

ADA.14.01.22

Gestione della Sicurezza dell'Informazione

Competenze

Supporto all'analisi delle vulnerabilità e dei rischi per la sicurezza delle informazioni

Mostra abilità e conoscenze **Mostra attività**

Supporto all'implementazione di soluzioni per la gestione di fattori di rischio all'interno dei sistemi e delle reti

Mostra abilità e conoscenze **Mostra attività**

Identificazione e segnalazione dei rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie

Mostra abilità e conoscenze **Mostra attività**

Si basa su due strumenti ordinatori



Il **Quadro Nazionale delle Qualifiche (QNQ)** referenziato al Quadro Europeo EQF



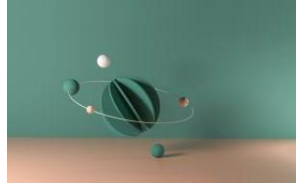
I **Settori economico-professionali (SEP)**, che descrivono le attività lavorative e sono costituiti dall'incrocio fra le classificazioni Istat delle Attività economiche (ATECO) e delle Professioni (CP)

Classificazioni Istat ↔ criterio stabile nel tempo,
Descrittivi dei contenuti del lavoro ↔ criterio dinamico

Il 'sistema' informativo di Atlante

- **Individua un linguaggio comune:** favorisce la comunicazione tra **contesti di apprendimento** e la formazione continua, sostenendo la validazione e certificazione delle competenze.
- **Favorisce un approccio sistemico:** rende possibile un dialogo funzionale e costante tra lavoro e formazione, fondandosi sul principio che **l'apprendimento avviene durante ogni attività lavorativa.**
- **Riduce l'imprevedibilità:** **permette di analizzare in modo integrato gli elementi educativi propri e insiti nei processi produttivi** per favorire la crescita personale e professionale.
- **Favorisce processi di valorizzazione delle competenze:** **rende comparabili le competenze** acquisite in contesti formali, non formali e informali, con le esigenze del mercato del lavoro.
- **Favorisce un approccio alla progettazione micro modulare e flessibile:** consente la progettazione di **percorsi formativi personalizzati.**
- **Crea i contesti di riferimento per i processi di messa in trasparenza delle competenze:** la **referenziazione agli obiettivi di apprendimento e ai learning outcome** facilita la comparazione nazionale e internazionale e la trasparenza delle competenze acquisite.

A cosa serve l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni?



Supporto al sistema di l'apprendimento permanente per:

- la messa in trasparenza e il riordino del sistema di Qualificazioni italiano;
- la programmazione dell'offerta formativa pubblica;
- la definizione di policies nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- la valutazione dell'offerta formativa in relazione ai bisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro;
- La referenziazione al Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNLQ).

Strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente per:

- l'analisi delle evoluzioni organizzative e produttive di settore;
- la progettazione formativa;
- l'assessment;
- il processo di riconoscimento di crediti formativi;
- I processi di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze acquisiti in contesti di apprendimento non formali e informali;
- l'orientamento al lavoro, anche in un'ottica di servizi di profiling e bilancio delle competenze.

Riferimenti teorici



Ciascuno dei 24 settori è articolato in **processi di lavoro**, con l'obiettivo di ricostruire analiticamente i cicli produttivi dei beni e servizi caratterizzanti ogni specifico settore.

In letteratura esistono diverse definizioni di processo ma **in generale tutte convergono nel concepirlo come un insieme/flusso di attività strettamente interdipendenti tra loro** che, utilizzando un certo numero di risorse diverse (persone, tecnologie, strutture), trasformano, aggiungendovi valore, determinati elementi in entrata, input di processo (materie prime, informazioni, procedure ecc.) in altrettanti elementi in uscita, output di processo (beni, servizi, informazioni).

Per la descrizione operativa dei processi Atlante è ispirato **al modello della catena del valore (value chain, Porter 1988)**: il valore complessivo di un processo può essere a sua volta frazionato in incrementi di valore intermedi che insieme sostengono il raggiungimento del risultato finale che caratterizza il processo. Su tali valori intermedi sono stati individuati, da un punto di vista dimensionale, elementi "più piccoli" del processo: le sequenze e le aree di attività (ADA). Le ADA sono rappresentate come raggruppamenti di singole attività organizzate secondo una sequenza logica/cronologica e un contenuto operativo, o manageriale, finalizzato all'ottenimento di un determinato risultato che si vuole conseguire.

Scelte di metodo



- La mappa dettagliata dei contenuti del **lavoro è basata sulle descrizioni delle attività comunemente svolte nei contesti organizzativi.**
- Le attività sono descritte **indipendentemente da chi è chiamato a svolgerle** (professioni, ruoli, figure, ecc.) e **da come** esse sono svolte e **con quali risorse** (competenze, conoscenze, ecc.).
- Le attività costituiscono l'unità elementare di descrizione del lavoro e sono organizzate in insiemi sempre più ampi che le contengono ADA/Sequenze di processo/Processo/SEP

Riferimenti normativi



Legge n. 92/2012

Rafforza il diritto all'apprendimento permanente
Istituisce il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC - Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze)



Decreto legislativo n. 13/2013

Comprende elementi tecnici (ovvero standard minimi, standard di sistema)
Istituisce il Repertorio Nazionale delle Qualificazioni



Decreto interministeriale 30/06/2015

Stabilisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali (e delle relative competenze), nel quadro del Repertorio Nazionale delle qualificazioni
Istituisce il «Repertorio Nazionale delle qualificazioni regionali»



Decreto interministeriale 08/01/2018

Istituisce il quadro nazionale delle qualificazioni «QNQ - Quadro Nazionale delle Qualificazioni»



Decreto interministeriale 05/01/2021

Sancisce le linee guida (specifiche tecniche) per l'interoperabilità tra Titolari di Enti Pubblici, in materia di processi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC – Individuazione Validazione e Certificazione delle competenze)



MLPS – Decreto Ministeriale 9 luglio 2024

Rappresenta la disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Alla scoperta dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni!



<https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it